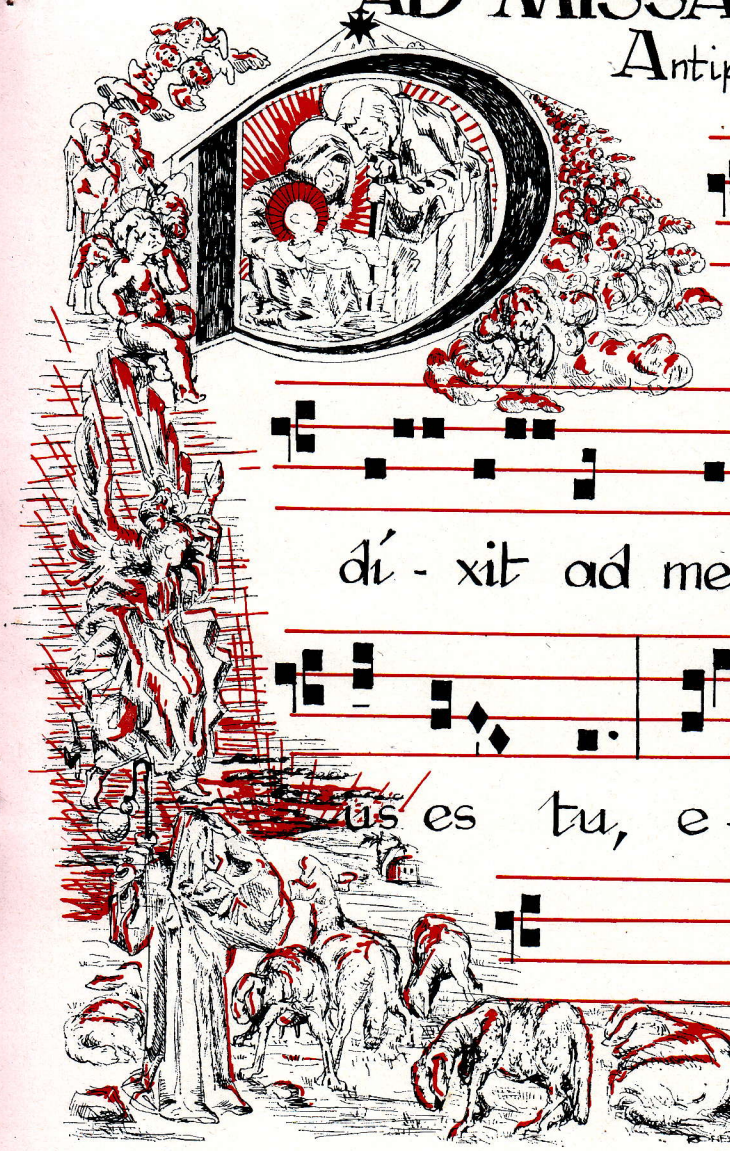MEDIUM SILENTIUM

NELL'ABISSO DEL SILENZIO
DICEMBRE 1977 + ANNO VIII + N.12

AD MISSAM IN NOCTE

Antiphona ad introitum II

PS.2,7.V.1.2.8.



O - MI - NUS *

dí - xit ad me : Fí - li - us me -

us es tu, e - go hó - di - e

gé - nu - i te.

MEDIUM SILENTIUM

Dec.1977
ANNO VIII-IX IN ABYSSO SILENTII Jan.1978

IN NATIVITATE DOMINI 1977

Ps.CXXX 1.CANTICUM ASCENSIONUM - DAVID
Domine,non est exaltatum cor meum,
neque elati sunt oculi mei;
neque ambulavi in magnis,
neque in mirabilibus super me.
2.Vere pacatam et quietam
feci animam meam,
sicut ablactatus in sinu matris suae,
sicut ablactatus,ita in me est anima mea.
3.Speret Israel in Domino,
ex hoc nunc et usque in saeculum.

Expositio Sancti Augustini

In isto Psalmo commendatur nobis humilitas servi Dei et fidelis,cuius voce cantatur,quod est universum corpus Christi.
Si volumus nostra vox est;si volumus,aure audimus cantantem,et nos corde cantamus.
V.1-DOMINE,NON EST EXALTATUM COR MEUM.
Sacrificium obtulit.
Unde probamus quia sacrificium obtulit?
Quia cordis humilitas sacrificium est.
Si nullum sacrificium,nullus sacerdos.
Ipse obtulit se,ipse sacerdos,ipse victima.
Securi sumus,quia habemus sacerdotem,ibi offeramus et hostiam.Videmus quod sacrificium debemus offerre:
Sacrificium Deo spiritus contribulatus:cor contritum et humiliatum Deus non spernit.(Ps.50).
— DOMINE,NON EST EXALTATUM COR MEUM,NEQUE IN ALTUM ELATI SUNT OCULI MEI.
NEQUE INGRESSUS SUM IN MAGNIS,NEQUE IN MIRABILIBUS SUPER ME.
Intendat caritas vestra:magna res commendatur.

MEDIUM SILENTIUM

Anno VIII IX — NELL'ABISSO DEL SILENZIO — Dic.1977 Gen.1978

NATALE DEL SIGNORE 1977

Salmo 130.1.CANTICO DELLE ASCENSIONI - Di Davide.
Signore,non si inorgoglisce il mio cuore,e non
si leva con superbia il mio sguardo;non vado
in cerca di cose grandi,superiori alle mie forze.
2.Io sono tranquillo e sereno,
come un bimbo svezzato in braccio a sua madre,
come un bimbo svezzato è l'anima mia.
3.Speri Israele nel Signore,ora e sempre.

Esposizione di S.Agostino.
In questo Salmo viene raccontata e insegnata a noi l'umiltà del Servo fedele di Dio;nella sua voce c'è tutto il Corpo di Cristo, che canta.
Se lo vogliamo è la nostra voce;se lo vogliamo, con l'orecchio ascoltiamo Colui, che canta,e con il cuore cantiamo anche noi.
V.1. SIGNORE, NON SI INORGOGLISCE IL MIO CUORE.
Il cantore ha offerto un sarrificio.In che modo proviamo,che egli ha offerto un sacrificio?
Con l'umiltà del cuore.Se non vi fosse sacrificio, non vi sarebbe sacerdote.Egli ha offerto se stesso; Lui stesso è sacerdote,Lui stesso è vittima.
Siamo,dunque, sicuri: poichè abbiamo il sacerdote, possiamo offrire la vittima.
Vediamo quale sacrificio dobbiamo offrire: "Uno spirito contrito è sacrificio a Dio; un cuore af= franto e umiliato,o Dio,tu non lo disprezzi".

SIGNORE, NON SI INORGOGLISCE IL MIO CUORE... :
NON VADO IN CERCA DI COSE GRANDI....
Intenda la vostra carità :
una grande cosa viene insegnata.

Non quaerat quisque in corpore Christi nisi sanitatem.
Tutior est enim in corpore digitus sanus, quam lippiens oculus.
Qui fecit miracula, et qui non fecit miracula in corpore Christi, non debet gaudere nisi de facie Dei.
V.2-VERE PACATAM ET QUIETAM FECI ANIMAM MEAM: SICUT ABLACTATUS IN SINU MATRIS SUAE.
Dicam caritati vestrae quod possum.
Dominus noster Jesus Christus nostis quia Verbum Dei est, secundum illud Joannis (Jo.I.I): In principio erat Verbum, et Verbum erat apud Deum, et Deus erat Verbum: hoc erat in principio apud Deum. Omnia per ipsum facta sunt, et sine ipso factum est nihil.
Panis ergo est, inde vivunt angeli.
Ecce panis paratus est tibi: sed cresce de lacte, ut ad panem pervenias.
Et quomodo, inquis, cresco de lacte?
Quod tibi factus est Christus ad infirmitatem tuam: ut panem angelorum manducaret homo, Verbum caro factum est, et habitavit in nobis.
Christus panis se fecit nobis lac, incarnatus et apparens mortalis: ut in eo finiretur mors et non aberraremus a Verbo, credentes in carnem quod factum est Verbum.
Hinc crescamus, ipso lacte nutriamur: antequam validi simus ad capiendum Verbum non recedamus a fide lactis nostri.

Non tibi dicitur: humilis esto, ut non sapias.
Humilis esto propter superbiam:
altus esto propter sapientiam.
Habes ubi te exerceas: crede in Christum, ut possis intellegere Christum.
Quid ergo, cum videro quae non poteram videre, et cepero quae non potero capere, jam securus ero?
Non quamdiu hîc vives.
IPSA EST PERFECTIO NOSTRA: HUMILITAS.

Non cerchi ciascuno nel Corpo di Cristo,che d'essere sano.E' più sicuro nel Corpo un dito sano,che un occhio cisposo.
Chi ha fatto miracoli e chi non ne ha fatti nel Corpo di Cristo,non deve godere se non dello sguardo di Dio.
Beati i puri di cuore,perchè vedranno Dio.
V.2-IO SONO TRANQUILLO E SERENO,COME UN BIMBO SVEZZATO IN BRACCIO A SUA MADRE : COME UN BIMBO SVEZZATO E' L'ANIMA MIA.
Dirò alla vostra carità quello che posso.
Voi sapete che il Signore nostro Gesù Cristo è il Verbo di Dio,come lo afferma Giovanni (1.1): In principio era il Verbo,e il Verbo era presso Dio,e il Verbo era Dio.Egli era in principio presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di Lui,e senza di Lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste.
Il Verbo è dunque il Pane,di cui vivono gli Angeli.
Ecco,il Pane è preparato anche per te: ma cresci prima nutrito di latte, per giungere a nutrirti di Pane.
E in che modo,tu dici,cresco nutrito di latte?
Quale latte?
Quello che Cristo è diventato per te e per la tua debolezza: perchè fatto robusto tu potessi mAngiare il pane degli Angeli,il Verbo si fece carne e dimorò in mezzo a noi.
Cristo Pane si fece per noi latte:fatto carne e mortale:affinchè in Lui morisse la morte e non ci smarrissimo lontano dal Verbo,credendo che il Verbo s'è fatto carne.
La nostra crescita comincia qui:nutrìti prima di latte, per capire,fatti robusti,il Verbo,senza staccarci mai dalla fede del nostro latte.
Non si dice a te:Sii umile,per non sapere.
Sii umile per la superbia:sii grande per la sapienza.
Tu hai come esercitarti:Credi in Cristo,per poter capire Cristo. E se arriverò a vedere ciò che non potevo vedere, e capire ciò che non potrò capire,mi terrò dunque al sicuro?
No,fino a quando tu vivi qui.
L'UMILTA': QUESTA E' TUTTA LA NOSTRA PERFEZIONE.

BEATA HUMILITAS!

SIGNORE, NON SI INORGOGLISCE IL MIO CUORE.

Il primo gradino della grande ascensione.
Radice profonda, fondamento sicuro: dal timore alla sapienza.
Dio aspetta là, dove affonderemo le radici.
Non è l'incubo di un prigioniero, ma la visione e la gioia della libertà.
Dalla notte alla luce.
Nostalgia della Patria.

.....

NON VADO IN CERCA DI COSE GRANDI.

Non so quali siano queste cose grandi.
So che solo l'Amore è grande.
La pazienza del tuo Amore.
L'umiltà del tuo Silenzio.
Noli altum sapere, sed time. Rom. XI, 20
Il timore è l'umiltà dell'amore:
l'umiltà è la verginità dell'amore:
lo spazio del cuore:
l'orbita del divino:
la prima beatitudine, nelle profondità della pace.
Subire Dio è la più grande cosa. (Ruysbroech)
Subire Dio!
Sentirsi carichi, curvi sotto il peso della Totalità!
Provare nell'atto dell'adorazione, la voluttà dell'impotenza.
L'umiltà è il soprannaturale allo stato puro.
è camminare nella verità: "Andar en verdad".
S. Ter. di Gesù.
è il serbatoio della grazia: "Receptaculum gratiae". (S. Bern.)

.....

V. 2 IO SONO TRANQUILLO E SERENO, COME UN BIMBO IN BRACCIO A SUA MADRE.

L'anima dell'umile è come il mare.
Se si getta una pietra nel mare, la superficie dell'acqua per un istante si agita, poi la pietra si sprofonda.
Allo stesso modo ogni sofferenza va a fondo nel cuore dell'umile, perchè in lui risiede la forza di Dio.
"Sono un niente, un piccolo niente... Ho sempre amato

le cose grandi,le cose belle". (S.Ter.B.G.)
Tempo d'esperienza!
Se facessimo l'esperienza del nostro nulla?
Sembra che nessuno oggi riconosca,quanto sia
utile essere inutili!
L'umiltà:la più alta esperienza!
Sono nulla: non ho nulla: non desidero nulla.
SONO TRANQUILLO E SERENO COME UN BIMBO.
Quando justi humiliantur,nolite eos putare miseros.
Erratis:non scitis,quid intus habeant.Aug.
Quando i giusti vengono umiliati,non credere che
siano tristi. Sareste in un errore gravissimo.Non
sapete cosa nascondono dentro di sè.
.....
Incipit beatitudo ab humilitate.
Incipit lamentatio a superbia.
Ogni beatitudine comincia dall'umiltà:ogni lamento
comincia dalla superbia.
.....
Omnis fortitudo in humilitate:quia fragilis est
omnis superbia. Aug.
L'umiltà è fortissima:la superbia è fragilissima.
.....
Ubi superbis,id quod acceperas perdis.Aug.
Non appena ti insuperbisci,perdi tutto quello
che avevi guadagnato.

DIVINA HUMILITAS.
Betlemme:Officina dell'umiltà!
L'infinito:piccolo come un infante.
L'Eterno:prigioniero del tempo.
L'Onnipotente:che non pesa nulla.
.....
Omnis huius Nativitatis schola,humilitatis est
officina.Aug.
Tutto l'insegnamento di questa Nascita? E' l'of=
ficina dell'umiltà. Dobbiamo scendere a valle!
"Troverete un Bambino,avvolto in fasce,adagiato
nel presepio". Signum ejus,humilitas ejus.Aug.
O HUMILITAS DEUS!
Silenzio dell'unica Parola!
Sangue su una vita beatissima!

Lac nostrum, Christus humilis. Aug.
Il nostro latte: Cristo umile.
Il"Christus humilis"è il centro della Cristologia.(P.VI)

La più alta mistica è quando l'anima è sola con Dio, ed essa considera,con un'emozione nella quale si sente fondere tutta intera,l'umiltà divina.
-Mi sembra di essere immersi nell'umiltà sia lo stesso che essere immersi in Dio:poichè Dio è il fondo dell' abisso,ed è al di sopra e al di sotto di tutto. (Ruysbroech).
-Se devo trovare il mio ultimo fine e il mio primo principio,devo allora scoprire me in fondo a Dio,e diventare ciò che Egli è:una parola nella Parola: un Dio in Dio devo essere.(A.Silesio).
-In Dio noi siamo Dio,in noi niente.
-Si può parlare di umiltà come di un attributo divino:nel senso dell'assoluta purezza e semplicità di Dio.

DIVINA EUCARESTIA!

Magna mysteria ista,magna sacramenta:quam profunda, quam dulciter inventa,quam diu latentia.Aug.inPs.106.
Traduciamo al singolare :
Grande mistero è questo,grande sacramento:davvero tanto profondo e pieno di segreti,tanto dolci a sco= prirsi,perchè rimasti per lungo tempo nascosti!
-Mio Dio,quanto poveri vicino al un mistero così grande! (S.Cur.d'Ars).
EUCARESTIA: Esposizione sacramentale dell'umiltà!
Incidiamo sul Tabernacolo:Mysterium pauperitatis!
-Dio è debole a questo mondo: ma non c'è forza più grande di quella d'essere deboli a questo modo.

M A R I A! "E' da Dio così stimata l'umiltà di Maria, che Egli stesso altamente si compiace d'essere suo Figlio.Se umilmente tu sei puro come una vergine,su= bito Iddio sarà tuo Figlio,e tu la Madre sua".

... SPERI ISRAELE NEL SIGNORE : ORA E SEMPRE ...
Per me Tu sei TUTTO : oggi e in eterno.